

Codice A1816B

D.D. 22 gennaio 2024, n. 107

R.D. 523/1904 - Polizia Idraulica 7397 - Autorizzazione idraulica per lavori di adeguamento all'opera di presa sul rio Saut nell'ambito del progetto "Variante sostanziale in sanatoria alla concessione di derivazione di acqua pubblica n. CN5328 dal Rio Saut - Rio Serpentera (sorgente) nel comune di Chiusa di Pesio (CN) a uso energetico" Richiedente: Ente di gestione Aree Protette Alpi Marittime - Valdieri (CN).



ATTO DD 107/A1816B/2024

DEL 22/01/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904 - Polizia Idraulica 7397 - Autorizzazione idraulica per lavori di adeguamento all'opera di presa sul rio Saut nell'ambito del progetto "Variante sostanziale in sanatoria alla concessione di derivazione di acqua pubblica n. CN5328 dal Rio Saut - Rio Serpentera (sorgente) nel comune di Chiusa di Pesio (CN) a uso energetico"

Richiedente: Ente di gestione Aree Protette Alpi Marittime – Valdieri (CN)

Premesso che:

L'ing. Luca Gautero, in qualità di Direttore dell'Ente di gestione Aree Protette Alpi Marittime, con sede in Piazza Regina Elena 20 - Valdieri, ha presentato istanza di autorizzazione idraulica in data 24/10/2023 (acquisita al. prot. 45552/A1816B), per lavori di adeguamento all'opera di presa sul rio Saut nel comune di Chiusa di Pesio (CN), nell'ambito del progetto di "Variante sostanziale in sanatoria alla concessione di derivazione di acqua pubblica n. CN5328 dal Rio Saut - Rio Serpentera (sorgente)" rilasciata dalla Provincia di Cuneo a scopo energetico, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

L'opera di derivazione, posta sulla sponda idrografica destra, preleva l'acqua da uno sbarramento naturale a quota di 1.182 m s.l.m. circa) per il funzionamento della centrale idroelettrica del Rifugio Pian delle Gorre.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali (file: Relazione tecnica, T01 Disegni particolareggiati delle principali opere) redatti dall'ing. Paolo Gossa nei quali sono previsti i seguenti lavori da autorizzarsi ai sensi del Regio Decreto n.523 del 25/07/1904, per l'adeguamento dell'opera di presa dell'impianto idroelettrico:

- posa di un sistema di pulizia per la presa della condotta di adduzione;

- realizzazione del nuovo sistema di rilascio del Deflusso Minimo Vitale.

I lavori non prevedono alcuna edificazione di nuove opere in c.a. ma la sola posa di un elemento metallico amovibile in condizione di manutenzione o danneggiamento (griglia verticale di pulizia) e la realizzazione, all'interno dello sbarramento esistente attraverso l'eliminazione di alcune pietre, dello stramazzo a larga soglia per il rilascio del deflusso. L'unico elemento variato rispetto alla concessione in origine è il ricalcolo del DMV il quale viene incrementato a 55 l/s.

Con nota prot. 46905/A1816B del 02/11/2023 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. e degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014.

Considerato che dall'esame degli elaborati progettuali e dagli esiti dell'istruttoria, la realizzazione delle opere in argomento si può ritenere ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del rio Saut.

Dato atto che per le opere in argomento, ai sensi dell'Art. 26 del Regolamento Regionale 10/R approvato con D.P.G.R. 16/12/2022 e della tabella di cui all'Allegato A ("tabella canoni") prevista dall'art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018, non è necessario formalizzare un atto di concessione e che non debba essere corrisposto alcun canone, ferma restando l'osservanza da parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016 così come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- T.U. n.1775 del 11/12/1933 art 42;
- L.R. 23/2008 artt. 17 e 18;
- LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- Regolamento Regionale 10/R/2022;
- L.R. 14/2014 artt. 15 e 16;

DETERMINA

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Ente di gestione Aree Protette Alpi Marittime, con sede in Valdieri (CN), a eseguire i lavori di adeguamento all'opera di presa sul rio Saut in comune di Chiusa di Pesio (CN) nell'ambito del progetto "Variante sostanziale in sanatoria alla concessione di derivazione di acqua pubblica n. CN5328 dal Rio Saut - Rio Serpentera (sorgente) a uso energetico", secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, depositati agli atti del Settore Tecnico regionale - Cuneo ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico regionale - Cuneo;
- b. *il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare*

preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;

- c. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi;
- d. *non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;*
- e. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La Committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- f. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- g. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico regionale - Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- h. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- i. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
- j. i lavori in argomento dovranno essere realizzati, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di **anni tre (3)** a far data dalla presente Determinazione a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore Tecnico regionale – Cuneo a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- k. il Committente dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo al succitato Settore regionale l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il Committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono state eseguiti conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- l. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare al Settore Tecnico regionale - Cuneo;
- m. il Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'intervento autorizzato, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero

necessarie o che l'intervento stesso sia in seguito giudicato incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- n. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- o. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

I funzionari estensori:

Maria Grazia Gallo

Davide Colmo

LA DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)

Firmato digitalmente da Monica Amadori